

**DCO 27/11**

**Sistema del gas naturale**

***Modifiche alla disciplina in materia di allocazione della capacità presso i punti di entrata o uscita della rete interconnessi con gli stoccaggi ed i terminali di rigassificazione, in materia di corrispettivi per scostamento nonché in materia di corrispettivo variabile di stoccaggio***

**Osservazioni e proposte ANIGAS**

**Milano, 9 settembre 2011**

## PREMESSA

L'Autorità, in continuità con quanto prospettato nelle precedenti consultazioni (DCO 25/10 – 45/10) che hanno portato all'introduzione di un sistema di bilanciamento a mercato (deliberazione ARG/gas 45/11), con il DCO 27/11 (di seguito il DCO) esprime i propri generali orientamenti circa la modifica dei criteri di conferimento della capacità di trasporto, della disciplina dei corrispettivi di scostamento e dell'applicazione del corrispettivo variabile di stoccaggio nonché dei consumi di stoccaggio.

Tali revisioni costituiscono importanti tasselli di una complessa riforma funzionale ad uno sviluppo del mercato del gas coerente con il disegno comunitario.

In linea generale Anigas condivide il percorso delineato nel DCO che sembrerebbe andare nella direzione di un disegno organico, costituito da regole che mutuamente si sostengono.

Anigas ritiene opportuno esprimere anche alcune considerazioni sugli orientamenti generali prospettati, riservandosi di valutare in modo più puntuale le modifiche regolatorie nel momento in cui verranno declinate in specifiche proposte oggetto di successive consultazioni.

### **Modifica dei criteri di conferimento della capacità di trasporto nei punti di entrata e uscita interconnessi con gli stoccaggi e impianti di rigassificazione**

A partire dall'anno termico 2012-2013 l'Autorità intende modificare la disciplina ed i criteri di conferimento della capacità di trasporto nei punti di entrata ed uscita interconnessi con gli stoccaggi, come previsto all'art.13.3 della deliberazione ARG/gas 45/11, ed i rigassificatori, in un'ottica di uniformità tra i due settori.

#### Modalità di conferimento della capacità di trasporto

Nello specifico si prevede di estendere allo stoccaggio l'attuale criterio presente nel settore della rigassificazione, ossia il conferimento della capacità di trasporto al gestore dell'infrastruttura che poi provvederà a recuperarne i costi attraverso i corrispettivi tariffari.

Anigas, come già espresso nella precedente consultazione, condivide tale proposta in quanto semplifica e ottimizza la gestione delle capacità e rende più flessibile l'accesso allo stoccaggio, esigenze che rivestiranno sempre più importanza in un'ottica di sviluppo concorrenziale del mercato.

Anigas sottolinea la necessità della definizione di criteri oggettivi che consentano all'impresa di stoccaggio di ottimizzare la capacità oggetto di prenotazione in

maniera trasparente, evitando in capo a tale impresa ulteriori oneri non attinenti alla sua attività. Si potrebbe ad esempio prevedere la possibilità di acquistare annualmente una capacità di trasporto corrispondente alla capacità di stoccaggio annua conferita agli utenti sul proprio hub, tenuto conto dei fattori di adeguamento, ed in funzione delle esigenze capacità infrannuale, quando il periodo di utilizzo della capacità è inferiore all'anno.

Inoltre, Anigas ritiene che a fronte dell'eliminazione dei corrispettivi di superamento della capacità di iniezione/erogazione da stoccaggio in capo agli utenti del servizio di stoccaggio, l'Autorità dovrebbe prevedere un'analoga eliminazione dei corrispettivi di supero della capacità di trasporto in uscita/entrata dagli hub di stoccaggio.

#### Allocazione dei quantitativi immessi o prelevati presso le interconnessioni agli utenti del servizio di trasporto

L'Autorità propone (al punto 14.b) che i quantitativi allocati agli utenti nel bilancio di trasporto siano determinati tramite regole definite a priori in analogia a quanto già avviene presso i punti di interconnessione con l'estero.

In linea generale, sia per i punti di entrata/uscita interconnessi con gli stoccaggi sia per i punti di entrata interconnessi con gli impianti di rigassificazione, Anigas solleva perplessità sulla modalità di allocazione proposta. In particolare, non risulta chiaro come si concilierebbe tale previsione con il funzionamento dell'equazione di bilancio. Anche in vista del sistema di bilanciamento a mercato disciplinato dalla delibera ARG/gas 45/11, non si comprende, in particolare con riferimento alle interconnessioni con lo stoccaggio, se tali regole si applichino o meno a valle della determinazione del termine "S".

#### Ripartizione tra gli utenti dei servizi di stoccaggio e rigassificazione dei costi sostenuti dalle rispettive imprese erogatrici per la capacità di trasporto

L'Autorità prevede che il corrispettivo di capacità di trasporto, richiesto dalle imprese di stoccaggio e rigassificazione sulla base della complessiva capacità conferita ai propri utenti, sia ripartito in funzione della capacità di cui ciascun utente dispone nel periodo al quale il corrispettivo si riferisce.

Le modalità di ripartizione che saranno definite nei codici di rigassificazione e stoccaggio potranno tenere conto delle specificità dei servizi offerti.

Anigas segnala la necessità di un driver oggettivo di ribaltamento dei costi rispetto al criterio di richiesta della capacità di trasporto.

#### Ripartizione delle responsabilità nei confronti dell'impresa di trasporto

L'Autorità in coerenza con l'assetto delineato prevede che nei confronti dell'impresa di trasporto le imprese di rigassificazione e stoccaggio siano

responsabili degli adempimenti e titolari dei diritti del contratto di trasporto funzionali all'immissione in (al prelievo dalla) rete, compresi la programmazione e il rispetto dei parametri di qualità e pressione, mentre i loro utenti siano responsabili degli adempimenti che insorgono al momento delle immissioni in rete che riguardano i corrispettivi variabili di trasporto e i quantitativi a copertura dei consumi della rete di trasporto, nonché gli adempimenti connessi al servizio di bilanciamento.

Anigas rileva che il disaccoppiamento tra il conferimento della capacità e il relativo utilizzo, nonché la ripartizione della responsabilità nei confronti dell'impresa di trasporto in corrispondenza del punto di interconnessione con lo stoccaggio/la rigassificazione, non essendo ad oggi disciplinati, comporterebbe una modifica del quadro regolatorio, nonché un adeguamento del codice di rete. Si ritiene pertanto opportuno un chiarimento delle modalità tramite le quali potrebbe essere possibile il disaccoppiamento tra conferimento della capacità ed utilizzo della capacità.

#### Automatica e contestuale instaurazione del contratto di trasporto per i richiedenti l'accesso ai servizi di stoccaggio e rigassificazione

L'assetto prospettato comporterebbe altresì una diversa impostazione alla disciplina dell'accesso, introducendo una correlazione fra impresa di trasporto ed utenti dei servizi di stoccaggio e rigassificazione, finora unicamente costituita da impegni funzionali alla fluida esecuzione della consegna o riconsegna della commodity.

Secondo l'Autorità, infatti, la nuova configurazione implica che l'utente dei servizi di stoccaggio o rigassificazione – “il soggetto che consegna (o cui viene riconsegnato) il gas alla (o dalla) impresa di rigassificazione o stoccaggio” - sia anche utente del servizio di trasporto, in forza del solo perfezionarsi delle procedure di accesso a questi servizi.

L'Autorità precisa inoltre che l'utente, qualora non abbia capacità conferita presso altri punti della rete di trasporto, per le immissioni od i prelievi presso l'interconnessione dovrà riconsegnare o prendere in consegna gas presso il PSV.

La disciplina prospettata dovrebbe poi essere introdotta dall'Autorità attraverso specifiche disposizioni derogatorie e completata da obblighi di coordinamento tra i gestori delle infrastrutture coinvolti (imprese di trasporto, responsabile del bilanciamento, imprese di stoccaggio e di rigassificazione).

In relazione a tale aspetto l'Autorità precisa la necessità di tener in debita considerazione le specificità presenti nella rigassificazione, connesse in particolare alla diversificazione del rischio del prodotto liquefatto di una singola nave, attraverso regole di ripartizione nei codici di rigassificazione che tutelino un accesso flessibile ai terminali.

Anigas pur riconoscendo che l'automatica instaurazione del rapporto contrattuale creerebbe flessibilità, ritiene tuttavia che tale proposta potrebbe

generare complessità gestionali nonché contrattuali – ivi inclusi problemi di garanzie.

### **Modifiche alla disciplina dei corrispettivi per scostamento**

#### Modifica dei criteri di conferimento della capacità di trasporto nei punti di uscita/riconsegna della rete corrispondenti a clienti finali/reti di distribuzione

In relazione alla modifica del conferimento della capacità di trasporto per i punti di uscita e di riconsegna corrispondenti a clienti finali e a reti di distribuzione, già oggetto di precedenti consultazioni (da ultimo con il DCO 25/10) come richiesto dall'Associazione in sede di osservazioni a tali consultazioni, l'Autorità ha ritenuto opportuno rimandare il superamento dell'attuale sistema a successivi approfondimenti in considerazione di una possibile riforma organica delle modalità di conclusione dell'intero contratto di trasporto.

Al riguardo, Anigas ritiene opportuno e necessario, prima di adottare qualsiasi nuova soluzione, un attivo coinvolgimento degli operatori all'interno di tavoli tecnici appositamente istituiti per affrontare le complesse implicazioni di tale revisione.

#### Modifiche alla disciplina dei corrispettivi per scostamento presso i punti di uscita/riconsegna della rete

In estrema sintesi l'AEEG propone che:

- 1) l'impresa di trasporto applichi, nei casi di scostamento verificatisi nei punti di uscita interconnessi con le aree di prelievo e nei punti di riconsegna, un corrispettivo calcolato sulla base del massimo scostamento registrato nell'anno anziché nel mese;
- 2) nel caso in cui, successivamente al verificarsi di uno scostamento dell'utente in un punto, gli sia conferita una capacità incrementale presso il medesimo punto, l'Impresa di trasporto consideri il corrispettivo di scostamento versato a deduzione del corrispettivo dovuto per la capacità incrementale conferita, ovvero, se inferiore, per la capacità oggetto di scostamento;
- 3) nei casi di scostamenti che non superino le soglie di tolleranza previste, gli utenti paghino la capacità effettivamente utilizzata in base ai corrispettivi di trasporto in vigore, senza alcuna maggiorazione.

Anigas concorda con la proposta dell'Autorità circa la modifica della disciplina delle penali di scostamento, resasi necessaria nelle more della complessiva riforma della disciplina del conferimento e delle tariffe, a causa delle criticità finora riscontrate con l'attuale disciplina presso i punti di uscita/riconsegna della rete.

Anche se le problematiche evidenziate riguardano in maniera significativa solo tali punti, in un'ottica di uniformità della disciplina dei corrispettivi di scostamento, Anigas condivide la proposta dell'Autorità di estendere tali modifiche per i punti di entrata dalla rete.

Con riferimento al punto 3) (terzo *bullet* del punto 37 della consultazione), Anigas ritiene che la proposta dell'Autorità debba essere integrata prevedendo, a vantaggio degli utenti, una corrispondente fascia di tolleranza, al di sotto della capacità prenotata, entro la quale gli utenti corrispondano il corrispettivo relativo alla capacità effettivamente utilizzata.

### **Modifiche in materia di applicazione del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi di stoccaggio**

Contestualmente all'avvio del mercato del bilanciamento, l'Autorità ritiene necessario modificare l'applicazione del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi di stoccaggio al fine di renderlo maggiormente compatibile con il nuovo sistema introdotto dalla deliberazione ARG/gas 45/11.

Anigas ritiene preferibile rinviare la revisione della disciplina inerente l'applicazione del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi di stoccaggio a valle dell'introduzione del mercato del bilanciamento, auspicando a tale proposito l'uscita, dopo almeno un anno di operatività del mercato del bilanciamento, di un documento di consultazione ad-hoc, che illustri nel dettaglio gli orientamenti dell'Autorità sull'argomento.

### **Tempistiche di entrata in vigore**

Ai fini dell'entrata in vigore degli interventi prospettati, Anigas concorda con l'osservazione dell'Autorità, in merito all'esigenza di tener conto sia degli effetti della loro introduzione in relazione ad altri processi in corso sia delle esigenze di aggiornamento dei codici secondo le modalità della deliberazione ARG/gas 55/09.

Inoltre Anigas, a prescindere dalla data di introduzione delle modifiche normative proposte, sottolinea con forza la necessità di rendere noto con un congruo anticipo le misure, in modo tale da consentire agli operatori di attuarle in tempi coerenti con le complesse modifiche tecniche-gestionali che tale riforma comporterà.

Nello specifico, l'Autorità propone l'introduzione delle modifiche relative al conferimento della capacità di trasporto nei punti di entrata e di uscita interconnessi con gli stoccaggi e con gli impianti di rigassificazione a partire dalla prima procedura annuale di conferimento di capacità di trasporto successiva alla loro adozione (conferimento per l'Anno Termico 2012-2013).

Anigas concorda su tale proposta, ribadendo comunque la necessità di adottare il provvedimento che disciplini in dettaglio la materia con congruo anticipo rispetto ai termini di decorrenza delle nuove disposizioni.

L'Autorità prevede, inoltre, l'entrata in vigore degli interventi in materia di corrispettivi di scostamento in corso di Anno Termico e, qualora non emergano criticità in consultazione in relazione ai contratti già in essere, anche con riferimento alle capacità già conferite.

Al riguardo, Anigas ritiene opportuno che eventuali modifiche ai corrispettivi di scostamento trovino applicazione a decorrere dal prossimo Anno Termico.

Infine, circa gli interventi in materia di applicazione del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi di stoccaggio l'Autorità prevede che siano applicati contestualmente all'avvio del sistema di bilanciamento di merito economico di cui alla Delibera ARG/gas 45/11.

Anigas ritiene che le tempistiche proposte siano troppo stringenti. Sarebbe opportuno che venissero effettuate sull'argomento ulteriori analisi, e sarebbe altresì auspicabile l'uscita, dopo almeno un anno di operatività del mercato del bilanciamento, di un documento di consultazione ad-hoc.